

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 16/04/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Marmocchi Mara, Senizza Arnaldo, Scioli Michelina

Paternò Anna Rita - Direttrice UOC Programmazione e Controllo Direzionale

Severi Silvia - Segreteria

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 68 del 15/04/2026

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/04/2026 , con nota prot. n. 13042

del 15/04/2026 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La Direttrice Generale non può presenziare per sopraggiunti impegni; la sostituisce la Direttrice dell'UOC Programmazione e Controllo Direzionale dott.ssa Anna Rita Paternò, che illustra i criteri utilizzati per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo 2026.

Il Bilancio economico preventivo 2026 dell'AUSL di Imola è redatto con riferimento al quadro di programmazione regionale dettato con DGR n. 489 del 7/4/2026 recante "Linee di Programmazione e Finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026".

Si riportano di seguito i riferimenti regionali le cui indicazioni si riflettono sulla programmazione per il 2026:

- Nota regionale PG 9/3/2026 0231358.U, in atti prot. 8273 del 10/3/2026, con la quale sono attribuiti all'Azienda USL di Imola gli obiettivi di Budget di spesa su specifici fattori produttivi a maggiore assorbimento di risorse.
- Comunicazione regionale, in atti prot. 10097 del 24/3/2026 concernente chiarimenti sugli obiettivi di spesa relativa alla farmaceutica convenzionata e ai vaccini.
- Nota regionale PG 5/2/2026 0102637.U, in atti prot. 4153 del 6/2/2026, relativa alla compilazione delle Schede Investimenti 2026-2028.
- Nota regionale PG 1/4/2026 0335979.U, in atti prot. 11337 del 2/4/2026, riportante "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)"
- Nota regionale PG 2/4/2026 0341918.U, in atti prot. 11554 del 3/4/2026, avente ad oggetto "Compilazione Schede Piano

Investimenti 2026-2028. Integrazione”.

- La propria Deliberazione n. 65 del 7/4/2026 avente ad oggetto “Adozione del Programma triennale dei lavori 2026-2028 e approvazione dell’elenco annuale 2026 ai sensi dell’art. 37 D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”.

- La DGR n. 489 del 7/4/2026 recante "Linee di Programmazione e Finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026".

- La comunicazione regionale, in atti prot. 12156 del 9/4/2026, relativa a precisazioni in ordine all’obiettivo economico del personale dipendente e atipico.

- La comunicazione regionale, in atti prot. 12186 del 9/4/2026, inerente a ulteriori precisazioni in ordine all’obiettivo di spesa del personale.

Per quanto riguarda i fattori produttivi più significativi, la Regione ha fornito le seguenti indicazioni di cui alla DGR n. 489 del 7/4/2026:

Acquisto Ospedaliero dei Farmaci: si prevede a livello regionale una spesa di 1,549 mld di euro corrispondente a +7,2% verso il 2025, con scostamenti differenziati fra le Aziende sanitarie. Tale previsione considera sia l’incremento dovuto alla ricaduta dei farmaci con innovatività scaduta nell’anno precedente o in scadenza nell’anno in corso che l’aumento legato al numero di casi trattati e ai costi delle terapie a maggior impatto, calcolati su base storica; inoltre, sono considerati i fattori di potenziale risparmio derivanti dall’adesione alle gare d’acquisto regionali già aggiudicate con valenza sull’anno 2026, inclusi prodotti biosimilari, nonché agli obiettivi regionali di appropriatezza e sostenibilità orientati in particolar modo a favorire, quando possibile, criteri di scelta dei farmaci basati sul miglior rapporto costo/opportunità.

Dispositivi Medici: è prevista una spesa di 783,4 mln di euro. La stima è stata elaborata a partire dall’analisi del trend storico dei costi rilevati nel flusso informativo DiMe, considerando il periodo 2022-2025. La sostenibilità economica viene valutata attraverso il mantenimento del rapporto tra la spesa per i dispositivi medici e il FSR.

Farmaceutica convenzionata: è stato stimato un impatto complessivo sulla spesa netta convenzionata pari al +4,3% rispetto al 2025, con scostamenti differenziati a livello aziendale. L’incremento è dovuto principalmente agli effetti di provvedimenti nazionali quali la transizione dal PHT al canale distributivo della farmaceutica convenzionata delle gliflozine (GU n.165 del 18 luglio 2025) e la corresponsione della quota fissa aggiuntiva per le ulteriori farmacie rurali. E' previsto un aumento dei consumi soprattutto per i farmaci destinati alla cura delle patologie croniche e il perseguimento di modalità uniformi nella modulazione dei canali distributivi per i farmaci di classe A. Tali incrementi sono in parte compensati da diminuzioni di spesa legate all’impatto della quota di compartecipazione a carico a dei cittadini introdotta con DGR n. 390/2025 e alla riduzione del prezzo al pubblico dei farmaci conseguente alla soppressione del Pay Back 5% stabilita dalla Legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025).

Pertanto, è stato stimato un impatto complessivo sulla spesa netta convenzionata pari al +4,3% rispetto al 2025, con scostamenti differenziati a livello aziendale.

Mobilità infra-regionale: Per la mobilità extra-provinciale relativa all’attività di degenza, le Aziende devono tener conto dei valori di produzione risultanti dalla matrice di mobilità predisposta dal livello regionale (sulla base dei dati di produzione consuntivi 2025), salvo accordi consensuali fra le Aziende. Relativamente alle altre voci di mobilità extra-provinciale (fatta eccezione per le degenze) le Aziende dovranno tenere conto della produzione 2026 in base agli ultimi dati disponibili dai ritorni informativi, salvo accordi consensuali tra le aziende.

Mobilità extra-regionale: Per quanto riguarda la mobilità passiva interregionale, le Aziende USL dovranno fare riferimento ai dati di cui alla nota Prot. 06/10/2025.0996908 ad oggetto “Mobilità passiva interregionale anno 2024: disponibilità dati per le Aziende”.

Acquisto di prestazioni ospedaliere da privati accreditati per residenti in RER: le Aziende devono tener conto, nelle more della definizione del nuovo accordo quadro regionale, valori in linea con quanto previsto dai protocolli d’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) - Sezione Emilia-Romagna per la regolamentazione dei rapporti economici finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere per l’anno 2025 (di cui alla DGR 1640/2025), con Hesperia Hospital (di cui alla DGR 1821/2020) e con i Centri Riabilitativi ex art. 26 (di cui alla DGR 1951/2020), tenendo conto di eventuali committenze aggiuntive a livello locale.

Investimenti: Nell’ambito del quadro degli obiettivi per la programmazione 2026, vista la nota n. Prot.05/02/2026.0102637.U “Compilazione Schede Piano investimenti 2026-2028” Le Aziende potranno realizzare solo gli interventi (lavori e acquisizione tecnologie biomediche ed informatiche) aventi copertura finanziaria certa. Gli interventi non aventi copertura finanziaria certa dovranno essere rappresentati esclusivamente in scheda 3 del piano investimenti. Dal momento che le Aziende possono avere nel corso dell’anno necessità di realizzare lavori indifferibili, urgenti e imprevedibili in quanto la loro mancata realizzazione potrebbe comportare danni a persone o cose o interruzione di pubblico servizio, nonché di acquisire tecnologie informatiche, arredi ed attrezzature, aventi la stessa caratteristica di indifferibilità, urgenza e imprevedibilità, per l’anno 2026 è prevista la disponibilità di un fondo, con il quale saranno finanziati gli interventi urgenti, indifferibili e imprevedibili che risponderanno tassativamente ai criteri di cui alla DGR 1980/2022 e per gli interventi inerenti al parco tecnologico biomedicale funzionali a garantire adeguati livelli di efficienza e sicurezza, soprattutto con riferimento alle piccole-medie tecnologie.

Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale: la proposta di PTFP per il triennio 2026-2028 dovrà essere imposta in coerenza con le linee di programmazione regionali e con l’obiettivo economico-finanziario assegnato, nonché con quanto indicato nel bilancio preventivo 2026. Per quanto attiene al percorso procedurale relativo alla predisposizione della proposta di PTFP e alla successiva approvazione regionale, si rinvia a quanto previsto dalla specifica disciplina regionale. In particolare, si ricorda che la proposta di PTFP dovrà essere adottato in via provvisoria dalla Aziende sanitarie in sede di adozione dei bilanci economici preventivi, secondo le tempistiche definite dalla Regione. Esso sarà quindi approvato dalla Giunta regionale contestualmente all’approvazione dei bilanci economici preventivi stessi. A seguito dell’approvazione regionale, il Piano dovrà quindi essere

adottato in via definitiva dall'azienda sanitaria.

La dott.ssa Anna Rita Paternò illustra i criteri utilizzati per la previsione 2026 richiamando le Indicazioni pervenute dalla Regione ed gli obiettivi di spesa assegnati ed esponendo la configurazione del Preventivo 2026 con le principali variazioni rispetto al CE IV TRIM 2025 ed al Preventivo 2025, secondo quanto contenuto nella Nota illustrativa:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Il Valore della Produzione ammonta a € 347.007.198 e si configura in decremento rispetto al CE IV TRIM 2025 per € -13.172.095 (-3,66%), mentre rispetto al Preventivo 2025 presenta un incremento pari a € +13.895.364 (+4,17%).

La diminuzione rispetto al CE IV TRIM 2025 è dovuta al minore livello di finanziamento che si osserva sui "Contributi in conto esercizio" con una riduzione di € -2.846.665 (-0,99%) e sui "Concorsi, recuperi, rimborsi" dove si registra una riduzione di € -9.730.622 (-78,77%). Di contro, la variazione in incremento rispetto al Preventivo 2025 beneficia dell'incremento dei Contributi in c/esercizio di € +11.950.546 (+4,37%).

-Contributi in conto esercizio: i contributi in conto esercizio in sede di Preventivo 2026 ammontano a € 285.507.057 e presentano una riduzione di € -2.846.665 (-0,99%) rispetto al CE IV TRIM 2025, mentre in confronto al Preventivo 2025 la variazione presenta un incremento di € +11.950.546 (+4,37%). Il livello di finanziamento ricevuto in sede di Preventivo 2026 non contempla i contributi finalizzati e la quota di concorso all'equilibrio.

-Utilizzo fondi per quote inutilizzate: si tratta di contributi in conto esercizio di parte corrente vincolati, assegnati nel 2025 o esercizi precedenti e accantonati negli appositi fondi, di cui si prevede la spesa nell'esercizio 2026. L'utilizzo di tali fondi è stimato in € 1.071.112.

-Proventi e Ricavi di esercizio: la variazione complessiva rispetto al CE IV TRIM 2025 configura un sostanziale mantenimento per € +77.324 (+0,16%) mentre a confronto con il Preventivo 2025 si evidenzia un incremento di € +2.778.871 (+6,24%).

L'incremento rispetto al Preventivo 2025 è principalmente ascritto all'attività della MRI spa che, se da un lato configura un decremento in ambito infra-regionale (-5,97%) dall'altro presenta una previsione in incremento del +24,99% verso l'ambito extra regionale. Il Preventivo 2026 configura un incremento complessivo di produzione diretta (mobilità attiva) di € +312.647 (+2,71%) rispetto al CE IV TRIM 2025 mentre presenta una stima in riduzione in confronto al Preventivo 2025 pari a € -79.842 (-0,67%). A livello infra-regionale si configura una produzione in incremento, sia in confronto al CE IV TRIM 2025 (€ +333.903) sia rispetto al Preventivo 2025 (€ +309.871). Nel confronto con il CE IV TRIM 2025 è l'ambito della degenza che configura una maggiore produzione, mentre in rapporto al Preventivo 2025 si rilevano in incremento sia la degenza che la specialistica ambulatoriale.

-Rimborsi: l'ammontare complessivo dell'aggregato economico che accoglie i valori di rimborso configura una riduzione di € -9.730.622 (-78,77%) rispetto al CE IV TRIM 2025 e un incremento di € +161.274 (+6,55%) in confronto al Preventivo 2025. La significativa riduzione sul CE IV TRIM 2025 deriva dai rimborsi per pay back per superamento dei tetti di spesa per farmaceutica, compresi nel CE IV TRIM 2025 per un valore di € 9.630.875 e non previsti nel Preventivo 2026.

-Compartecipazione alla spesa (ticket): tale aggregato configura un incremento rispetto al Preventivo 2025 di € +126.434 (+2,32%) in particolare per maggiore produzione di specialistica ambulatoriale. In sostanziale mantenimento il confronto rispetto al CE IV TRIM 2025 che configura una lieve riduzione del -0,26%.

-Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: riguarda le sterilizzazioni degli ammortamenti stimati per il 2026, determinati sulla base dell'utilizzo quantificato a CE IV TRIM 2025.

-Altri ricavi e proventi: gli altri ricavi e proventi configurano un sostanziale mantenimento rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € +23.999 (+3,87%) mentre a confronto con il Preventivo 2025 si evidenzia un aumento di € +92.849 (+16,82%).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione del Preventivo 2026 ammontano a € 374.442.996 ed evidenziano una variazione complessiva in aumento di € +7.479.315 (+2,04%) rispetto al CE IV TRIM 2025, e di € +9.667.933 (+2,65%) rispetto al Preventivo 2025.

Nell'ambito dei Costi della Produzione, i costi correlati al Fondo per la non Autosufficienza presentano un aumento di € +131.834 (+0,67%) in confronto al CE IV TRIM 2025 e di € + 101.359 (+0,52%) in confronto al Preventivo 2025. I costi della produzione correlati all'attività della controllata Montecatone Rehabilitation Institute spa (MRI) configurano un sostanziale mantenimento rispetto al CE IV TRIM 2025 per € +26.405 (+0,09%) mentre presentano un incremento rispetto al Preventivo 2025 nella misura di € +3.360.813 (+12,70%).

Al netto delle partite relative alla gestione FRNA e MRI spa, che nell'ambito del Bilancio aziendale costituiscono delle partite in giro in equilibrio tra costi e ricavi, i Costi della Produzione strettamente correlati all'attività aziendale configurano a Preventivo 2026 un incremento di € +7.321.076 (+2,31%) rispetto al CE IV TRIM 2025 ed una variazione in aumento sul Preventivo 2025 pari a € +6.205.761 (+1,95%).

Sull'incremento dei Costi di Produzione 2026 incidono, in particolare, gli aumenti attesi su Assistenza Farmaceutica, Acquisto Ospedaliero Farmaci, Dispositivi Medici, Servizi non sanitari, Manutenzioni, Noleggi nonché la spesa per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato.

- Acquisto di beni sanitari e non sanitari

Il valore complessivo di beni di consumo a Preventivo 2026 configura un incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 di € +2.703.060 (+5,33%) mentre rispetto al Preventivo 2025 configura un sostanziale mantenimento con una variazione pari a € +45.082,10 (+0,08%). In relazione alla spesa per l'Acquisto ospedaliero di farmaci la programmazione regionale prevede un incremento di spesa a livello regionale di 1,549 mld di euro corrispondente a +7,2% verso il 2025, con scostamenti differenziati fra le Aziende

sanitarie. Tale previsione considera sia l'incremento dovuto alla ricaduta dei farmaci con innovatività scaduta nell'anno precedente o in scadenza nell'anno in corso che l'aumento legato al numero di casi trattati e ai costi delle terapie a maggior impatto, calcolati su base storica; inoltre, sono considerati i fattori di potenziale risparmio derivanti dall'adesione alle gare d'acquisto regionali già aggiudicate con valenza sull'anno 2026, inclusi prodotti biosimilari, nonché agli obiettivi regionali di appropriatezza e sostenibilità orientati in particolar modo a favorire, quando possibile, criteri di scelta dei farmaci basati sul miglior rapporto costo/opportunità. Inoltre, è stato valutato l'impatto dei provvedimenti nazionali in analogia a quanto considerato per la spesa convenzionata (trasferimento delle gliflozine e soppressione del Pay Back 5%).

Per l'Azienda USL di Imola l'obiettivo di spesa assegnato per l'Acquisto Ospedaliero dei farmaci prevede un incremento di € +1.812.725 corrispondente ad un +5,8%. L'obiettivo esclude l'ossigenoterapia, i vaccini, i farmaci innovativi e gli antibiotici reserve. Il valore di spesa relativo ai farmaci innovativi e antibiotici reserve riflesso nel Preventivo 2026 ammonta a € 654.490 coperto da relativo finanziamento.

La previsione è accompagnata da azioni di budget aziendali che comprendono, tra gli altri, indicatori di appropriatezza d'uso per antibiotici sistemici, fluorochinolonici, Carbapenemici, nonché, antibiotici "reserve"; ricorso al farmaco economicamente più vantaggioso, a parità di altre condizioni, nell'ambito dei farmaci per la terapia del dolore e dei farmaci biosimilari; favor verso le molecole a migliore rapporto costo/opportunità per i farmaci immunomodulatori, oncologici orali ed endovenosi, farmaci ipolipemizzanti e farmaci cardiovascolari; il tutto secondo le linee di indirizzo derivanti dalla Commissione regionale del Farmaco. Sono inoltre compresi interventi di appropriatezza prescrittiva e d'uso in ambito ospedaliero, con riflessi anche sulla continuità delle cure sul territorio, per farmaci oculistici (antiVEGF), farmaci biosimilari (reumatologia – endocrinologia), farmaci per il diabete.

In relazione alla spesa per i Dispositivi Medici, il Preventivo 2026 riflette un livello di spesa coerente con l'obiettivo di spesa assegnato pari ad un incremento del +2% rispetto al CE IV TRIM 25 corrispondente ad un incremento di € +250.858.

La sostenibilità economica a livello regionale è valutata attraverso il mantenimento del rapporto tra la spesa per dispositivi medici ed il FSR. La sostenibilità aziendale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di spesa è strettamente monitorata in relazione ai diversi e numerosi fattori che vi concorrono quali: dispositivi impiantabili, dispositivi medici dedicati alla chirurgia robotica (Chirurgia generale, Urologia, Ginecologia), strumentario chirurgico.

L'aggregato di spesa dei Dispositivi Medici comprende inoltre l'allocazione della spesa per i dispositivi precedentemente allocati nell'ambito dell'Assistenza Protetica con riferimento agli articoli di cui agli elenchi 2/A e 2/B del DPCM LEA 12/1/2017, pari complessivamente a € 437.768, compensati dalla riduzione dei servizi sanitari assistenza protesica.

La previsione di spesa per il 2026 è accompagnata da obiettivi operativi aziendali di budget volti a preferire l'utilizzo dei DM economicamente più vantaggiosi, a parità di condizioni, con particolare riferimento ai dispositivi impiantabili (protesi anca – protesi ginocchio – dispositivi per la gestione del diabete – dispositivi per chirurgia robotica – guanti chirurgici e non chirurgici).

- Servizi Sanitari

La spesa per l'Acquisto di Servizi (sanitari e non sanitari) presenta uno scostamento complessivo rispetto al CE IV TRIM 2025 pari ad un incremento di € +2.562.403 (+1,32%) mentre in confronto al Preventivo 2025 si osserva un incremento di € +7.667.455 (+4,05%). Concorre allo scostamento rispetto al Preventivo 2025, in particolare, l'ambito dell'Acquisto dei servizi sanitari che presentano un aumento di € +8.166.812 (+4,81%). I principali determinanti della variazione in incremento rispetto al Preventivo 2025 riguardano i costi correlati a FRNA e alla attività della controllata MRI spa che presentano rispettivamente un aumento di € +2.385.364 (+14,17%) e di € +3.360.813 (+12,70%).

Al netto, pertanto, di tali partite di giro, la spesa ascrivibile all'attività aziendale presenta un più contenuto incremento rispetto al Preventivo 2025 pari a € +2.420.635 (+1,91%) nonché anche in confronto al CE IV TRIM 2025 rispetto al quale la variazione risulta pari a € +1.262.158 (+0,99%).

Si evidenzia di seguito un dettaglio dei Servizi Sanitari per macro fattori:

- Mobilità passiva

La mobilità passiva per prestazioni rese da Aziende pubbliche infra-RER ed extra-RER a residenti imolesi, pari complessivamente a € 44.781.828 in sede di Preventivo 2026, presenta un lieve decremento rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € -162.401 (-0,36%) ed un aumento rispetto al Preventivo 2025 pari a € +440.584 (+0,99%). La variazione in aumento rispetto al Preventivo 2025 è principalmente dovuta ad una contestuale riduzione di mobilità per degenza ed incremento per specialistica ambulatoriale, nonché incremento di somministrazione farmaci. Trattasi in particolare di mobilità per prestazioni specialistiche complesse presso IRCCS-Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e AUSL di Bologna.

- Medici di base, Pediatri di libera scelta e Continuità Assistenziale

Complessivamente si configura un incremento di spesa sia rispetto al CE IV TRIM 2025 sia in confronto al Preventivo 2025 rispettivamente pari a € +1.301.987 (+7,87%) ed € +1.351.123 (+8,20%).

La previsione di spesa 2026 comprende le competenze e gli oneri relativi all'incidenza dei rinnovi contrattuali ACN del triennio 2016-2018 e del triennio 2019-2021 il cui finanziamento relativo è pari a € 941.726. Comprende inoltre la spesa stimata per l'attività a quota oraria in capo ai medici del Ruolo unico (RUAP) per le attività dettagliate nell'Accordo Integrativo Regionale 2026 (AIR), volte al potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al DM 77/2022, le cui risorse sono definite ai sensi dell'art. 1, c. 274, della L. 234/21 integrato dall'art. 1, c.244 della L. 213/23, pari complessivamente a € 238.662,57; spesa correlata al finanziamento DM 77/2022.

- Farmaceutica convenzionata

La programmazione regionale prevede per l'esercizio 2026 un incremento della spesa farmaceutica convenzionata dovuto principalmente agli effetti di provvedimenti nazionali quali la transizione dal PHT al canale distributivo della farmaceutica convenzionata delle gliflozine (GU n.165 del 18 luglio 2025) e la corresponsione della quota fissa aggiuntiva per le ulteriori farmacie rurali che, sulla base di quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private del 6 marzo 2025, potranno essere classificate come sussidiate.

Inoltre, è previsto un aumento dei consumi soprattutto per i farmaci destinati alla cura delle patologie croniche e il perseguimento di modalità uniformi nella modulazione dei canali distributivi per i farmaci di classe A.

Tali incrementi sono in parte compensati da diminuzioni di spesa legate all'impatto della quota di compartecipazione a carico dei cittadini introdotta con DGR n. 390/2025 e alla riduzione del prezzo al pubblico dei farmaci conseguente alla soppressione del Pay Back 5% stabilita dalla Legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025). Pertanto, è stato stimato un impatto complessivo regionale sulla spesa netta convenzionata pari al +4,3% rispetto al 2025, con scostamenti differenziati a livello aziendale.

Al raggiungimento dell'obiettivo si prevede possano concorrere i risparmi derivanti dal contenimento delle categorie terapeutiche a maggior rischio di inappropriately e dal ricorso ai farmaci non coperti da brevetto.

La programmazione aziendale, in coerenza con l'obiettivo assegnato, prevede un incremento della spesa farmaceutica convenzionata netta pari al +4% rispetto al CE IV TRIM 25 corrispondente a € +664.766 (+3,99%).

Ai fini del governo della spesa, l'Azienda pone in essere obiettivi specifici su categorie terapeutiche critiche per consumi e spesa, in collaborazione con la Medicina Convenzionata e gli specialisti, al fine di contenere l'utilizzo delle categorie terapeutiche maggiormente suscettibili di impieghi inappropriati e favorire il ricorso ai farmaci non coperti da brevetto.

- Assistenza specialistica ambulatoriale

La spesa per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale da convenzionati esterni, convenzionati interni e mediante prestazioni aggiuntive in simil-alp configura una variazione complessiva di spesa rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € +410.742 (+5,23%) dove incide, in particolare, l'incremento della spesa per acquisto da convenzionati interni che presenta un aumento di € +458.450 (+21,83%) comprendente i maggiori oneri a valere sul 2026 dei rinnovi ACN 2016-2018 e 2019-2021, nonché l'incidenza della spesa a regime sull'esercizio 2026 dei servizi acquisiti nel corso del 2025.

- Assistenza protesica e integrativa

L'aggregato presenta una diminuzione di spesa rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € -458.165 derivante dall'allocazione della spesa riferita agli articoli di cui agli elenchi 2/A e 2/B del DPCM LEA 12/1/2017 nel conto economico dei Dispositivi Medici, per un valore pari a € 437.768.

-Servizi Sanitari per Assistenza Ospedaliera

Le prestazioni di degenza rese dagli Ospedali privati presentano un valore di Previsione 2026 in incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 per € 207.252 (+2,52%), mentre rispetto al Preventivo 2025 si configura un incremento di € +124.700 (+1,5%).

Le previsioni 2026 tengono conto delle indicazioni regionali che, con riferimento alle prestazioni da strutture private accreditate prevedono, nelle more della definizione del nuovo accordo quadro regionale, valori in linea con quanto previsto dai protocolli d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) per la regolamentazione dei rapporti economici finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere per l'anno 2025 (di cui alla DGR n. 1640/2025), tenendo conto delle committenze aggiuntive a livello locale. Per quanto riguarda il Budget 1 intra-AUSL i valori tengono conto dell'Accordo locale sottoscritto dall'AUSL di Imola, unitamente all'AUSL di Bologna e all'Associazione AIOP, oltre ai valori per gli invii diretti. Per quanto riguarda l'alta specialità i valori di previsione sono in linea con l'Accordo locale sottoscritto dall'AUSL di Imola con Maria Cecilia Hospital.

- Prestazioni di psichiatria residenziale e semi-residenziale

L'aggregato accoglie le spese per rette assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali; il preventivo 2026 è in linea con il valore del CE IV TRIM 2025, mentre rispetto al Preventivo 2025 configura un incremento di € +42.888 (+1,04%). La programmazione 2026 comprende l'impatto a regime della rideterminazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1612/2025.

-Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

la spesa per l'acquisto di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria. I valori comprendono sia le poste correlate all'utilizzo del bilancio FRNA che la spesa specifica aziendale. Si osserva che l'ambito relativo al FRNA configura un livello di spesa in incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 per € +454.301 (+2,56%) ed in aumento in confronto al Preventivo 2025 di € +2.409.234 (+15,26%) laddove una quota parte di risorse era stata posta in accantonamento e utilizzata nel corso dell'esercizio.

La spesa per prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria ascritta all'attività aziendale configura un incremento di € +307.473 (+5,38%) rispetto al CE IV TRIM 2025 e di € +666.571 (+12,45%) in confronto al Preventivo 2026. Le spese sono relative a rette e rimborsi a strutture residenziali e semiresidenziali della Regione per assistenza ad anziani e disabili.

- Rimborsi, assegni e contributi sanitari

L'aggregato presenta una riduzione complessiva rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € -2.036.659 (-59,86%) e una diminuzione in confronto al Preventivo 2025 di € -1.701.140 (-55,47%). La variazione significativa sia rispetto al CE IV TRIM 2025 che al Preventivo 2025 riguarda il Contributo regionale finalizzato alla controllata Montecatone Rehabilitation Institute spa (MRI) pari a

€ 1.500.000 che non è presente in sede di Preventivo 2026 tra i contributi.

- Montecatone Rehabilitaion Institute spa

In relazione ai costi per prestazioni rese a residenti dell'AUSL di Imola il Preventivo 2026 configura un incremento sia rispetto al CE IV TRIM 2025 che in confronto al Preventivo 2025 rispettivamente per € +205.056 (+8,95%) e per € +292.951 (+13,30%). Per quanto riguarda l'attività della MRI spa verso non residenti si configura un sostanziale mantenimento rispetto al CE IV TRIM 2025 per € +26.405 (+0,09%) mentre rispetto al Preventivo 2025 si osserva un incremento di € +3.360.813 (+12,70%).

La variazione rispetto alle prestazioni per non residenti non costituisce un impatto economico sul bilancio dell'AUSL di Imola in quanto correlato alle corrispondenti partite nell'ambito del Valore della Produzione.

- SERVIZI NON SANITARI

L'ambito dell'acquisto dei Servizi non sanitari comprende i servizi tecnici (pulizie-sanificazione, lavanolo, smaltimento rifiuti, ecc.) nonché le utenze e i trasporti che nel complesso configurano un incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 pari a € +1.006.320 (+5,79%), mentre rispetto al Preventivo 2025 si configura una riduzione di € -311.039 (-1,66%).

Con riferimento ai Servizi tecnici (pulizie-sanificazione, lavanolo, mensa degenti, acqua, smaltimento rifiuti, utenze telefoniche, trasporti non sanitari e logistica) la previsione 2026 è aderente all'obiettivo di spesa assegnato con nota PG 9/3/2026 0231358.U, in atti prot. 8273 del 10/3/2026 che prevede un incremento complessivo di € +164.772 (+2,23%).

Analogamente, anche la programmazione 2026 per i costi energetici (riscaldamento ed energia elettrica) sono in linea con l'obiettivo di spesa assegnato con la citata nota, corrispondente ad un incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 di € +430.000, secondo la stima fornita dall'energy manager sulla base dei prezzi unitari per energia elettrica e gas, del fabbisogno stimato e delle condizioni contrattuali attualmente vigenti, incluse le indicizzazioni per il servizio energia (PSV e PFOR).

Tra gli altri principali fattori che compongono l'aggregato, si rileva l'incremento di spesa nell'ambito degli Altri servizi non sanitari pari a € +395.419 (+16,56%) rispetto al CE IV TRIM 2025 ed € +60.976 (+2,24%) in confronto al Preventivo 2025, derivante dall'incidenza a regime sull'esercizio 2026 dell'implementazione avvenuta nel corso del 2025 del servizio di presidio fisso di telefonia e del servizio di attivazione delle squadre di emergenza antincendio presso il Presidio Ospedaliero.

- Manutenzioni

La spesa per la manutenzione agli immobili, impianti, apparecchiature sanitarie, agli automezzi e le manutenzioni ai software. La programmazione 2026 configura un incremento rispetto al CE IV TRIM 2025 complessivo di € +734.000 (+10,62%) e di € +455.854 (+6,34%) in confronto al Preventivo 2025.

In particolare, l'incremento è correlato a specifici interventi di manutenzione individuati e necessari per garantire la sicurezza degli immobili e degli impianti e pertanto posti in programmazione; gli interventi riguardano, in particolare, l'area ospedaliera nonché l'aumento di canoni di manutenzione edile/antincendio conseguenti all'attivazione di aree oggetto di interventi PNRR.

Anche la previsione di spesa per le manutenzioni alle attrezzature informatiche e ai software si pone in incremento per € +143.000 rispetto al CE IV TRIM 2025 ove incide la spesa a regime per l'introduzione di nuovi sistemi di potenziamento della sicurezza (per prevenire o mitigare attacchi cyber); inoltre, incidono gli incrementi dei canoni relativi a nuove convenzioni in adesione alla centrale di committenza Intercent-ER e a nuovi contratti di manutenzione a seguito degli investimenti PNRR – Missione 6 – per aggiornamento software del progetto di digitalizzazione del DEA e del progetto FSE 2.0.

- Godimento beni di terzi

L'aggregato riguarda prevalentemente costi per canoni di noleggio per apparecchiature sanitarie e non sanitarie, la cui programmazione 2026 configura un incremento complessivo rispetto al CE IV TRIM 2025 di € +675.653 (+26,04%) e di € +825.066 (+33,75%) in confronto al Preventivo 2025.

L'aumento è correlato a spesa necessaria derivante dal noleggio sessennale delle apparecchiature e dei sistemi per videoendoscopia di gastroenterologia (€ +390.837) e dal rinnovo del contratto di noleggio del robot chirurgico (fino al 2025 coperto interamente da donazione) che incide per € +158.600 compensato da contestuale riduzione della manutenzione come si osserva sul precedente aggregato BA1940. Incidono inoltre contratti di noleggio per apparecchiature di dialisi e di citologia derivanti da adesione ai nuovi contratti (Consip e/o Servizio Unico Acquisti Metropolitan) per un valore di incremento di € +60.000.

- RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE: La spesa per il personale dipendente ammonta a € 99.249.662 con una variazione rispetto al CE IV TRIM 2025 di € -695.080 (-0,70%) ed un incremento rispetto al Preventivo 2025 di € +4.361.512 (+4,60%); la programmazione di spesa per il personale dipendente è posta in coerenza con l'obiettivo di spesa assegnato con nota prot. PG 9/3/2026 0231358.U, in atti prot. 8273 del 10/3/2026 e successive precisazioni, pari al costo del personale dipendente per il 2024 considerato al netto dei rinnovi contrattuali e al netto delle acquisizioni di personale in conseguenza di contributi finalizzati; in linea con l'obiettivo, la programmazione tiene conto anche delle risorse assegnate per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al DM 77/2022 che ammontano per l'Azienda ad € 2.638.756 di cui € 701.756 dedicate alle nuove assunzioni di personale non medico. La programmazione comprende la spesa derivante dagli oneri di competenza dell'esercizio 2026, di cui si dispone delle assegnazioni regionali, concernenti l'applicazione dei rinnovi contrattuali del personale dipendente relativi a:

- Rinnovi contrattuali del triennio 2016-2018 per il personale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e del comparto;

- Rinnovi contrattuali triennio 2019-2021 per il personale del comparto, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa;

- Rinnovo contrattuale 2022-2024 del personale del comparto

Sono invece poste in accantonamento, secondo le indicazioni regionali di cui alla DGR n. 489 del 7/4/2026, i valori per i rinnovi contrattuali triennio 2022-2024, per il personale afferente alle aree della dirigenza sanitaria e professionale, tecnica e amministrativa, nonché l'IVC 2025-2027 per il personale del comparto, della dirigenza sanitaria e della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, così come determinata ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 128 della L. 207/2024.

PERSONALE ATIPICO:

La spesa per il personale atipico è posta in coerenza con l'obiettivo di budget assegnato con la citata nota PG 9/3/2026 0231358.U, in atti prot. 8273 del 10/3/2026, e successive precisazioni; prevede il mantenimento del valore di spesa riferito all'esercizio 2024 nettizzato della spesa coperta da contributi finalizzati.

- Accantonamenti

Il Preventivo 2026 presenta un valore complessivo di accantonamenti pari a € 6.642.002. In relazione al FRNA è posto un accantonamento pari a € 558.006.

Le principali poste di accantonamento sono relative a:

- Accantonamenti a fondo per i rinnovi contrattuali triennio 2022-2024, afferenti al personale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

- Accantonamenti a fondo per i rinnovi contrattuali triennio 2025-2027 in misura pari all'IVC, così come determinata ai sensi dell'art. 1, comma 128 della L. 207/2024, per il personale del comparto, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa. Il differenziale tra l'incremento retributivo del 3,6% dell'art. 1 commi 128-131 della L. n. 207/2024 e l'IVC 2025-2027 rimane per un 50% accantonato a livello regionale.

Gli accantonamenti per tali voci di spesa verso il personale dipendente ammontano complessivamente a € 3.891.432.

- Gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale del personale convenzionato per il triennio ACN 2022-2024 che prevede un incremento retributivo del 5,78% ai sensi dell'art. 1, comma 30 della L. 213/23 pari complessivamente a € 534.483 (accantonato nella misura del 50%, mentre il restante 50% rimane accantonato in GSA).

- L'accantonamento a fondo per copertura diretta dei sinistri (autoassicurazione) per € 570.683 e accantonamento a fondo per rischi assicurativi pari a € 393.256.

La programmazione economica è accompagnata dalla programmazione operativa contenuta nel Documento di Budget 2026 rappresentato nel Bilancio Economico Preventivo, nell'ambito della Relazione del Direttore Generale, che illustra gli interventi previsti a livello territoriale, ospedaliero e di assistenza pubblica collettiva.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A "Consuntivo anno 2024" sono invece da riferirsi al CE IV TRIM 2025, come da indicazioni regionali contenute nella nota PG 1/4/2026 0335979.U recante "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)" ove espressamente si richiede che i dati del Preventivo 2026 siano posti a confronto con il CE IV TRIM 2025 ed il Preventivo 2025.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 360.179.293,33	€ 333.111.834,56	€ 347.007.198,46	€ -13.172.094,87
Costi della produzione	€ 366.963.680,27	€ 364.775.063,09	€ 374.442.995,59	€ 7.479.315,32
Differenza + -	€ -6.784.386,94	€ -31.663.228,53	€ -27.435.797,13	€ -20.651.410,19
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -366.506,13	€ -354.627,68	€ -355.921,13	€ 10.585,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.745.431,88	€ 993.383,43	€ 357.536,71	€ -1.387.895,17
Risultato prima delle Imposte	€ -5.405.461,19	€ -31.024.472,78	€ -27.434.181,55	€ -22.028.720,36
Imposte dell'esercizio	€ 6.998.142,75	€ 6.606.624,01	€ 6.989.002,23	€ -9.140,52
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -12.403.603,94	€ -37.631.096,79	€ -34.423.183,78	€ -22.019.579,84

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -13.172.094,87 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Contributi in c/esercizio	€ -2.846.664,89
	2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -532.587,91
	3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -661.989,52
	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 77.324,23
	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -9.730.621,98
	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -14.682,30
	7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 513.128,17
	8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
	9) Altri ricavi e proventi	€ 23.999,33

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 7.479.315,32 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) ACQUISTO DI BENI	€ 2.703.059,88
	2) ACQUISTI SERVIZI SANITARI	€ 1.511.549,44
	3) ACQUISTI SERVIZI NON SANITARI	€ 1.050.853,63
	4) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (ordinaria esternalizzata)	€ 734.000,00
	5) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 675.653,00
	6) COSTI DEL PERSONALE	€ -695.080,32
	7) ONERI DI VERSI DI GESTIONE	€ -34.294,80
	8) AMMORTAMENTI	€ 493.951,77
	9) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI	€ 0,00
	10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 0,00
	11) ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	€ 1.039.622,72

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 10.585,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0,00
	2) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 10.585,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € -1.387.895,17 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) PROVENTI STRAORDINARI	€ -4.756.119,20
	2) ONERI STRAORDINARI	€ 3.368.224,03

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si rinvia alla Relazione della UOC Programmazione e Controllo Direzionale in merito alla programmazione aziendale sopra riportata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Bilancio Economico Preventivo 2026 è redatto in ottemperanza a:

- Linee di indirizzo contenute nella DGR 489 del 7/4/2026 recante "Linee di programmazione e Finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026"
- Nota regionale PG 9/3/2026 0231358.U, in atti prot. 8273 del 10/3/2026, con la quale sono attribuiti all'Azienda USL di Imola gli obiettivi di Budget di spesa su specifici fattori produttivi a maggiore assorbimento di risorse.
- Comunicazione regionale, in atti prot. 10097 del 24/3/2026 concernente chiarimenti sugli obiettivi di spesa relativa alla farmaceutica convenzionata e ai vaccini.
- Nota regionale PG 5/2/2026 0102637.U, in atti prot. 4153 del 6/2/2026, relativa alla compilazione delle Schede Investimenti 2026-2028.
- Nota regionale PG 1/4/2026 0335979.U, in atti prot. 11337 del 2/4/2026, riportante "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)"
- Nota regionale PG 2/4/2026 0341918.U, in atti prot. 11554 del 3/4/2026, avente ad oggetto "Compilazione Schede Piano Investimenti 2026-2028. Integrazione".
- La propria Deliberazione n. 65 del 7/4/2026 avente ad oggetto "Adozione del Programma triennale dei lavori 2026-2028 e approvazione dell'elenco annuale 2026 ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici".
- La comunicazione regionale, in atti prot. 12156 del 9/4/2026, relativa a precisazioni in ordine all'obiettivo economico del personale dipendente e atipico.
- La comunicazione regionale, in atti prot. 12186 del 9/4/2026, inerente a ulteriori precisazioni in ordine all'obiettivo di spesa del personale.
- La comunicazione regionale in atti prot. 12777 del 14/4/2026 con la quale la RER precisa che quota parte delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio.

Il risultato economico fortemente negativo si determina principalmente per effetto della riduzione dei contributi in conto esercizio e nei rimborsi e dell'incremento dei costi come sopra dettagliato.

In relazione alla riduzione dei contributi si richiama quanto indicato dalla Regione con nota agli atti dell'Azienda prot. 12777 del 14/04/2026 riportante: "alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2026 in ragione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2026, questa Giunta si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie" e inoltre "quota parte delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio".

Il Collegio sottolinea pertanto che l'equilibrio economico-finanziario per l'esercizio 2026 potrà essere raggiunto solo mediante

l'assegnazione di quanto sopra indicato e con ulteriori assegnazioni da parte della Regione.
Il Collegio raccomanda la massima attenzione al monitoraggio dei costi controllabili direttamente dall'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Si precisa che l'incontro si è tenuto presso la sede del Servizio Unico Metropolitan di Contabilità e Finanze (SUMCF) in Via Gramsci 12 Bologna

F.to
Mara Marmocchi
Michelina Scioli
Arnaldo Senizza